



Senago, 11 Luglio 2019

Al Comune di Senago

postacertificata@comune.senago.legalmail.it

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Luca Biasotto

A tutti i Consiglieri Comunali

Al Sindaco del Comune di Senago

gent.ma **Magda Beretta**

p/c Alla **Giunta Comunale**

Oggetto: MOZIONE RICHIESTA DI PARERE AD ANAC IN MERITO ALL'APPALTO INERENTE LE VASCHE DI LAMINAZIONE NEL COMUNE DI SENAGO.

I Sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- Il **nuovo progetto esecutivo** del giugno 2019 è stato sviluppato sulla base del Progetto Definitivo "MI-E-789 Vasca di Laminazione sul fiume Seveso", rev. 03 dell'agosto 2015 e **riprende anche buona parte** dei contenuti del "vecchio" progetto esecutivo, redatto nella modalità di appalto integrato a fine 2016.
- Il Progetto definitivo, così come previsto dalla normativa vigente, ha già ottenuto tutte le autorizzazioni dagli Enti preposti (pronuncia positiva in merito alla compatibilità ambientale delle opere) **con le relative prescrizioni e raccomandazioni, il cui recepimento è stato rimandato alla redazione del Progetto Esecutivo.**
- Nel Settembre del 2015, A.I.Po. ha pubblicato il bando per l'affidamento dell'incarico di **progettazione esecutiva ed esecuzione** dei lavori realizzazione della vasca di laminazione con modalità di aggiudicazione tramite offerta economicamente più vantaggiosa.
- In conseguenza dell'iter di aggiudicazione esperito, il progetto Esecutivo originario fu consegnato nell'ottobre del 2016, e sottoposto a procedura di verifica, con esito positivo e conseguente validazione da parte del RUP.

Gruppo Consiliare *MoVimento 5 Stelle Senago*

2019_07_11_033 - MOZIONE RICHIESTA DI PARERE AD ANAC PROGETTO mi-e-789

- Il progetto esecutivo redatto dall'aggiudicataria dei lavori confermò le caratteristiche geometriche e funzionali del sistema di laminazione previsto. In quella sede tutti i manufatti idraulici che costituiscono il sistema della vasca di laminazione di Senago furono sviluppati **confermando il dimensionamento svolto nel Progetto Definitivo, apportando alcune modeste variazioni di dettaglio**, confermando in linea generale dimensioni, collocazione e materiali dei vari componenti che costituiscono le opere in progetto.
- Nell'ambito del progetto esecutivo allora redatto vennero peraltro inserite le migliorie proposte dall'ATI in sede di gara, **e non giudicate incompatibili con l'iter approvativo precedente**.
- Il contratto di appalto summenzionato è stato risolto in via transattiva, per varie motivazioni, in data 19/07/2018 con atto n. 1333; a tale data risultavano realizzati alla data del 28.02.2018 alcuni lavori di quelli previsti nel **Progetto esecutivo originario**.
- A seguito di tale rescissione contrattuale, AIPo ha ritenuto necessario procedere **all'aggiornamento della documentazione tecnica e amministrativa del Progetto esecutivo originario**, con la finalità di esperire una nuova gara d'appalto dei lavori in oggetto.
- **A giudizio dei progettisti** il nuovo progetto esecutivo, che costituisce un aggiornamento del progetto esecutivo originario, **conferma la impostazione progettuale del progetto Definitivo**.
- Il nuovo progetto esecutivo prevede anche la realizzazione di una bretella di collegamento della SP175 con via Stati Uniti d'America, **che non era prevista nel progetto Definitivo approvato e neppure nel primo esecutivo**.
- Il nuovo appalto costruito sull'attuale progetto esecutivo, prevede che i lavori siano affidati mediante accordo quadro, ai sensi del sopravvenuto art. 54 del D.Lgs. 50/16. Il Committente ha chiesto di **suddividere le opere in tre lotti**, allo scopo di assegnarne la esecuzione con tre differenti contratti applicativi in linea con le norme sugli accordi quadro.

CONSIDERATO CHE

- **il MIT con nota del 24 maggio 2017** all'Anas ha precisato che *L'accordo quadro si usa solo per le manutenzioni, non può essere utilizzato per singole opere o per opere racchiuse in un progetto unitario essendo uno strumento per affidare interventi ripetitivi, seriali o non determinabili nel numero, in un arco temporale predeterminato.*

- I progettisti affermano che il nuovo progetto esecutivo non costituisce una variante significativa alle opere previste nel progetto definitivo posto a base di gara, in quanto si configura come una modifica di dettaglio che **non apporta variazioni significative alle lavorazioni previste in appalto**.
- L'art 23 comma 8 del DLgs. 50/2016 prevede che *"Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita)"*

RITENUTO CHE

- L'utilizzo della fattispecie dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/16 risulta non adeguato alla normativa vigente in materia di appalti e comunque risulta in contrasto con la nota del MIT sopra richiamata.

Anche in considerazione delle criticità emerse,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a chiedere un parere ad ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex art. 211 del Dlgs. 50 del 2016 in merito alla regolarità della gara di appalto in oggetto e all'utilizzo della fattispecie dell'accordo quadro nel rispetto di quanto disposto dal regolamento ANAC del 9 Gennaio 2019.

Sergio Savio - Riccardo Tagni

Gruppo Consiliare M5S Senago